

## SACE E 11 PMI “ESPORTANO” IN KENYA LA FILIERA LATTIERO-CASEARIA ITALIANA

***Il progetto prevede la realizzazione “chiavi in mano” di un impianto zootecnico integrato per la Moi University di Eldoret.***

Milano, 9 settembre 2015 – In occasione del National Day del Kenya in Expo e della visita del presidente keniota Uhuru Kenyatta, SACE, Rota Guido - in qualità di capofila di 11 Pmi italiane, la Kerio Valley Development Authority e la Moi University di Eldoret annunciano la firma di un *Memorandum of Understanding* in cui si impegnano nello sviluppo di un progetto zootecnico del valore di 25 milioni di euro in Kenya.

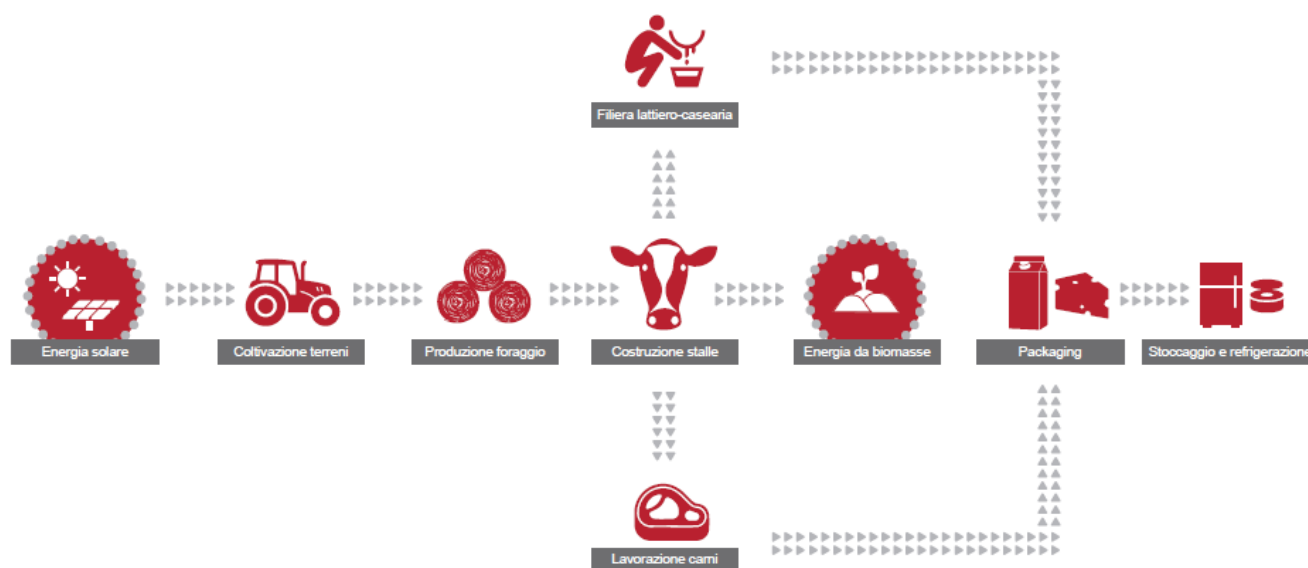
Firmato alla presenza del presidente keniota Uhuru Kenyatta e del presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, l'accordo prevede la progettazione, realizzazione e fornitura chiavi in mano di una fattoria dotata di tecnologie innovative e completamente autosufficiente a livello energetico, che sarà in grado di produrre circa 30 mila litri di latte, 1,2 tonnellate di carne, 1 megawatt di energia proveniente da biomasse e oltre 1,5 megawatt di energia generata da pannelli solari al giorno. La commessa prevede la fornitura di tutti i macchinari e la realizzazione di tutte le attività necessarie al funzionamento della fattoria: dalla fornitura dei macchinari per lavorare il terreno, agli impianti di irrigazione e coltivazione, dalla consegna degli animali da fattoria ai macchinari per il mangime, dagli impianti di refrigerazione e stoccaggio, ai macchinari per il confezionamento dei prodotti finiti, dall'installazione di pannelli solari alla fornitura degli impianti di produzione di energia da biomasse. L'accordo prevede anche il trasferimento di conoscenze e un servizio di consulenza e formazione alla Moi University, la più avanzata nel paese per la zootecnia.

Insieme a Rota Guido, Pmi piacentina specializzata nella progettazione e realizzazione di allevamenti e di impianti di biogas, prenderanno parte al progetto altre 10 Pmi italiane: l'emiliana Casella Macchine Agricole, la lodigiana Sivam, le vicentine Faresin Industries e Reda, la bresciana Tdm Group, l'umbra Ipi, la marchigiana Mancini, la mantovana Zanotti, la romana Gruppo Prandi e la siciliana Cappello Alluminio. Ogni azienda è specializzata in un segmento o in un processo per la realizzazione dell'impianto.

Il progetto è frutto di uno studio sulle potenzialità della filiera lattiero-casearia italiana nel mercato africano condotto nell'ambito del **programma Frontier Markets** di SACE, che nel progetto ricopre il ruolo di *advisor*. SACE inoltre potrebbe intervenire anche a garanzia del finanziamento per la realizzazione della commessa erogato da Bper a favore della Moi University.

Attraverso il programma Frontier Markets (dedicato, nella sua prima edizione, all’Africa sub-sahariana), SACE mette a disposizione il *know how* maturato nei paesi emergenti in quasi 40 anni di attività e un’ampia gamma di servizi “a misura” di Pmi: seminari formativi tenuti dagli economisti e dagli specialisti di SACE; servizi di *advisory* per individuare i mercati e i settori merceologici a maggior potenziale e concrete opportunità di business, organizzare incontri di *business-matching*, valutare i profili di rischio sottostanti (di credito, politici, normativi, ambientali) e individuare le soluzioni finanziario-assicurative a supporto delle singole transazioni commerciali o d’investimento; assistenza *in loco* attraverso gli uffici di Johannesburg e Nairobi.

## La struttura della filiera



**Contatti per i media**  
 SACE | Ufficio Stampa  
 Tel. 06 6736888  
 ufficio.stampa@sace.it

**Contatti per aziende**  
 SACE | Customer Care  
 Tel. 800.269.264  
 info@sace.it



**SACE** offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 74 miliardi di operazioni assicurate in oltre 189 paesi, il gruppo SACE sostiene la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo.